

LIBERTA' IN CRISTO 9a

PERDONARE DI CUORE

Riassunto e domande per i Piccoli Gruppi



In questa nuova parte del percorso "libertà in Cristo" affronteremo il tema del **PERDONO**. Cercheremo di comprendere cos'è il perdono e cosa non lo è e come possiamo imparare a perdonare di cuore.

Per sperimentare la libertà in Cristo, abbiamo bisogno di relazionarci con le altre persone come Dio si relaziona con noi, sulla base dell'accettazione e di un completo perdono.

Perché dovresti perdonare quello che ti è stato fatto?

1) Ci viene insegnato da Gesù Matteo 6:9-12 Matteo 6:14-15

2) È essenziale per la nostra libertà Matteo 18:21,22

La misura del nostro debito **Matteo 18:23-25 Luca 7:36-47 Isaia 64:6,8**

A tutti noi è stato perdonato molto e la nostra consapevolezza di ciò influenzerà la nostra capacità di amare gli altri.

Il rimborso è impossibile **Matteo 18:26**

Esiste qualcosa di più giusto della giustizia stessa.....ed è la MISERICORDIA.

Misericordia è NON dare alle persone ciò che si meritano. **Luca 6:36 Matt. 18:27-28a**

3) In modo che tu non sia raggirato o sopraffatto

2 Corinzi 2:10-11 Marco 18:28b-34 Matteo 18:35

Gesù avverte che, se non perdoni di cuore, soffrirai una specie di tormento spirituale.

Ecco come potresti fare: "Signore, scelgo di perdonare (nome della persona) per (specifica ciò che ha fatto o non ha fatto) e per come questo mi ha fatto sentire (racconta verbalmente al Signore ogni ferita e dolore che Egli ti riporta alla mente!).

Continua nel prossimo messaggio.....

Domande per i piccoli gruppi

Nota per l'animatore del Piccolo Gruppo. Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà del tuo Piccolo Gruppo. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio. Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema e fai anche attenzione a quello che lo Spirito Santo vorrà fare durante l'incontro anche se tu non lo avevi preventivato.

- 1) Le persone a volte sentono che i loro peccati non sono così gravi o così grandi come quelli degli altri. Cosa ne pensi?
- 2) Racconta l'esperienza in cui hai perdonato qualcuno. (per delicatezza e sensibilità non citare nomi e situazioni. Parla solo di quello che hai vissuto e di come sei arrivato al perdono).
- 3) Ci sono persone che stai al presente trovando difficile perdonare? (anche in questo caso non citare nomi o situazioni specifiche).
- 4) Come posso cominciare questo percorso di perdono nei confronti di chi mi ha ferito?

LIBERTA' IN CRISTO 9a

PERDONARE DI CUORE

Messaggio completo

In questa nuova parte del percorso "libertà in Cristo" affronteremo il tema del **PERDONO**. Cercheremo di comprendere cos'è il perdono e cosa non lo è e come possiamo imparare a perdonare di cuore.

Per sperimentare la libertà in Cristo, abbiamo bisogno di relazionarci con le altre persone come Dio si relaziona con noi, sulla base dell'accettazione e di un completo perdono.



Questa è una parte fondamentale del nostro percorso di 'libertà in Cristo'. La maggior parte dei credenti sa che dovrebbe perdonare, ma purtroppo ancora molti di loro vivono ancora nella mancanza di perdono. Alcuni sentono che quello che hanno sofferto sia un 'caso unico'. Altri sono ingannati pensando di aver perdonato mentre, in realtà, non hanno fatto nient'altro che reprimere il problema, tentando di ignorarlo. Altri ancora sbagliano credendo semplicemente di non poter perdonare o di non dover perdonare.

Molti, infatti, non comprendono cosa sia in realtà il perdono e perché ci venga insegnato a perdonare. Quando viene spiegato in modo corretto, la maggioranza sceglie di perdonare di cuore per il bene della propria libertà e del proprio rapporto con Dio. Altri, invece, scelgono di continuare a credere alla menzogna di non poter perdonare.

Cosa è che dà a satana la più grande opportunità di sconfiggere i cristiani? L'attività occulta? Sedute spiritiche e sette? Peccati della carne?

A chi voi perdonate qualcosa, perdono anch'io; perché anch'io quello che ho perdonato, se ho perdonato qualcosa, l'ho fatto per amor vostro, davanti a Cristo, affinché non siamo raggirati da Satana; infatti non ignoriamo le sue macchinazioni.

2Corinzi 2:10-11

Sperimenteremo il tormento mentale, se non perdoniamo di cuore. Non c'è niente che ti tenga più legato al passato come il rifiuto a perdonare. Non c'è niente che offra a satana maggiore opportunità nel fermare una chiesa nella sua crescita, come le radici di amarezza e di orgoglio causate dalla mancanza di perdono personale.

la necessità di perdonare

Pensate alla cosa peggiore che qualcuno vi abbia mai fatto. Perché dovresti perdonare quello che ti è stato fatto? Ora vedremo le motivazioni per cui dovremmo farlo.

1) Ci viene insegnato da Gesù

Matteo 6:9-12. Voi dunque pregate in questa maniera: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome. Venga il tuo regno. Sia fatta la tua volontà in terra come in cielo. Dacci oggi il nostro pane quotidiano. E perdonarci i nostri debiti come anche noi perdoniamo ai nostri debitori

Quando preghi: "*Perdonarci i nostri debiti come anche noi perdoniamo ai nostri debitori*", potresti non chiedere poi molto. Il tuo rapporto con Dio, però, è intrinsecamente legato alla relazione che hai con le altre persone. **Non puoi veramente gioire di un rapporto giusto con Dio, se non sono buoni i tuoi rapporti con le altre persone.**

Dobbiamo imparare a relazionarci con gli altri, così come Dio si relaziona con noi.

Gesù continua:

Matteo 6:14-15se voi perdonate agli uomini le loro offese, il vostro Padre celeste perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonate agli uomini le loro offese, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre'.

Bisogna fare attenzione a non applicare questo passo in modo sbagliato. Dio si relaziona a noi in due maniere: come **Giudice** e come **Padre**. Visto che sei in Cristo, i tuoi peccati sono perdonati e non devi più temere di incontrare Dio come Giudice; andrai in paradiso, se hai accettato Gesù come Salvatore. Tuttavia, ciò che è in gioco è il tuo rapporto con Dio come **Padre**. Se ci sono delle persone che non hai perdonato, Dio non ti farà stare tranquillo finché non l'avrai fatto. la tua salvezza eterna è sicura, ma la tua vittoria giornaliera è a rischio.

2) È essenziale per la nostra libertà

I versi biblici fondamentali sul perdono si trovano in **Matteo 18:21,22.**

'Allora Pietro, accostatosi, gli disse: "Signore, se il mio fratello pecca contro di me, quante volte gli dovrò perdonare? Fino a sette volte?". Gesù gli disse: "Io non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette".

Gesù non suggerisce che ti compri una calcolatrice tascabile e cominci a contare tutte le volte finché arrivi a 490, poi prendi una pistola e gli spari in testa. Sta dicendo di continuare semplicemente a perdonarlo per il tuo bene.

Dio non vuole che i Suoi figli soffrano a causa dell'amarrezza e che siano legati al passato.

La misura del nostro debito

Matteo 18:23-25...il regno dei cieli è simile ad un re, il quale volle fare i conti con i suoi servi. Avendo iniziato a fare i conti, gli fu presentato uno che gli era debitore di diecimila talenti. E, non avendo questi di che pagare, il suo padrone comandò che fosse venduto lui con sua moglie, i suoi figli e tutto quanto aveva, perché il debito fosse saldato

In primo luogo abbiamo bisogno di comprendere la misura del nostro debito con Dio.

C'è un'altra storia in **Luca 7:36-47**, dove un fariseo di nome Simone organizzò una festa e invitò molte persone compreso Gesù. Una donna, che aveva vissuto una vita peccaminosa, si intrufolò alla festa sebbene non fosse stata invitata. Iniziò a lavare i piedi di Gesù con le sue lacrime, glieli asciugava con i suoi capelli, ungeva i suoi piedi con olio e li baciò ripetutamente. Questo irritò Simone che disse tra sé: *"Costui, se fosse profeta, saprebbe che donna è questa."* Gesù disse: *"Simone, ho qualcosa da dirti ... Un creditore aveva due debitori; l'uno gli doveva 500 denari e l'altro 50 condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?"* Simone rispose: *"Ritengo sia colui al quale ha condonato di più"*. Gesù gli disse: *"Hai giudicato rettamente" ... Vedi questa donna? Io sono entrato in casa tua, e tu non mi hai lavato i piedi; ma lei l'ha fatto con le sue lacrime. Tu non mi hai salutato con un bacio; ma lei, da quando sono entrato, non ha smesso di baciarmi i piedi. Tu non mi hai cosperso di profumo i piedi, ma lei l'ha fatto. Coloro a cui è stato perdonato molto, amano molto. Coloro a cui è stato perdonato poco, amano poco.*

Dobbiamo comprendere che ciò che riteniamo essere il meglio di noi stessi è come un abito sporco davanti a Dio!

Isaia 64:6 Noi siamo inadatti al tuo servizio come un oggetto impuro, le nostre migliori azioni erano ripugnanti come uno straccio sporco di sangue.....8 Ma tu Signore sei nostro padre. Noi siamo l'argilla, tu il vasaio, siamo plasmati dalle tue mani.

Senza Cristo, siamo tutti condannati. A tutti noi è stato perdonato molto e la nostra consapevolezza di ciò influenzerà la nostra capacità di amare gli altri.

Il rimborso è impossibile

Diecimila talenti era una somma enorme, molto di più del guadagno di una vita, una somma a sei zeri in termini moderni. Parlando di una somma così grande, Gesù sta cercando di mostrare che il rimborso non è possibile. Quindi, se la questione deve essere risolta, bisogna trovare un'altra soluzione.

Sapevi che il tuo debito nei confronti di Dio è troppo grande perché tu lo possa ripagare?

È richiesta misericordia

Matteo 18:26 Allora quel servo, gettandosi a terra, gli si prostrò davanti dicendo: "Signore, abbi pazienza con me e ti pagherò tutto"

Giustizia è correttezza o equità; significa dare alle persone ciò che si meritano. Dio è giusto e non può essere ingiusto o scorretto. Se ci desse ciò che meritiamo, andremmo all'inferno. Ma Dio è anche misericordioso tanto da perdonarci e accettarci così come siamo. La punizione che ci meritavamo è caduta su Cristo.

Di fatto esiste qualcosa di più giusto della giustizia stessa.....ed è la MISERICORDIA.

Misericordia è NON dare alle persone ciò che si meritano. Ci viene detto di essere misericordiosi con gli altri, come Dio lo è stato con noi.

Luca 6:36 Siate misericordiosi come è misericordioso il Padre vostro.

In altre parole, non dobbiamo dare alle persone ciò che si meritano. Dobbiamo andare addirittura oltre questo; nelle nostre relazioni, dobbiamo amarci gli uni gli altri e dare alle persone ciò che non si meritano.

Ecco cos'è la grazia: dare alle persone ciò che non si meritano. Tutto comincia con il rapporto che Dio ha stabilito con noi: **gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date Matteo 10:81**

Dobbiamo relazionarci con gli altri esattamente nella stessa maniera in cui Dio si relaziona con noi.

Leggi cosa ha fatto il servo nella parabola **Matteo 18:27-28a**: 'Mosso a compassione, il padrone di quel servo lo lasciò andare e gli condonò il debito. Ma quel servo, uscito fuori, incontrò uno dei suoi conservi, che gli doveva cento denari .. .'. Un denaro era la paga di un giorno - quindi si tratta della paga di cento giorni lavorativi, non è un debito di poco conto, anche se molto meno rispetto a quello che era stato condonato a quel servo.

3) In modo che tu non sia raggirato o sopraffatto

2Corinzi 2:10-11 A chi voi perdonate qualcosa, perdono anch'io; perché anch'io quello che ho perdonato, se ho perdonato qualcosa, l'ho fatto per amor vostro, davanti a Cristo, **11** affinché non siamo **raggirati** da Satana; infatti non ignoriamo le sue macchinazioni.

Marco 18:28b-34 ... e, afferratolo per la gola, lo soffocava dicendo: "Pagami ciò che mi devi". Allora il suo conservo, gettandosi ai suoi piedi, lo supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti pagherò tutto". Ma costui non volle, anzi andò e lo fece imprigionare, finché non avesse pagato il debito. Ora gli altri servi, visto quanto era

accaduto, ne furono grandemente rattristati e andarono a riferire alloro padrone tutto ciò che era accaduto. Allora il suo padrone lo chiamò a sé e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito, perché mi hai supplicato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo conservo, come io ho avuto pietà di te?". E il suo padrone, adiratosi, lo consegnò agli aguzzini finché non avesse pagato tutto quanto gli doveva'.

La parola che Gesù usa in **Matteo 18:34**, tradotta con "aguzzini", si riferisce al tormento spirituale. lo stesso termine venne usato dal demone in **Marco 5:7**, quando disse a Gesù: "lo ti scongiuro, in nome di Dio, di non tormentarmi!"

Gesù concluse dicendo in **Matteo 18:35** 'Così il mio Padre celeste farà pure a voi, se ciascuno di voi non perdona di cuore al proprio fratello le sue colpe'.

Gesù avverte che, se non perdoni di cuore, soffrirai una specie di tormento spirituale. In altre parole, apri la porta all'influenza del nemico nella tua vita.

Cosa significa perdonare di cuore?

Certamente non significa dire molto velocemente: "Perdono il tal dei tali". Se perdoneremo veramente, dovremo affrontare il dolore e l'odio che sentiamo.

Noi consigliamo la formula : "*Signore, scelgo di perdonare (nome della persona) per (specifica ciò che ha fatto o non ha fatto) e per come questo mi ha fatto sentire* (racconta verbalmente al Signore ogni ferita e dolore che Egli ti riporta alla mente!).

Incoraggiamo le persone a fermarsi fino a quando tutto il dolore che provano non sia portato alla luce. Dobbiamo permettere a Dio di condurci al fulcro emotivo dove deve avvenire la guarigione. Per poter arrivare a un punto come questo non hai bisogno di essere coadiuvato da 'specialisti' ma semplicemente da fratelli e sorelle discreti e sensibili. Questo è un processo di guarigione che può cominciare nel Piccolo Gruppo di cui fai parte....se ne fai parte! Se non ne fai parte ti incoraggiamo a unirti ad uno di essi proprio in questo periodo.

Questo argomento continuerà nel prossimo messaggio.....